

VAIE scheletrico-franca, fase tipica VAI1

Distribuzione geografica e pedoambiente

La fase VAIE franco-scheletrica è diffusa in Val di Susa sui versanti esposti a nord, a pendenza moderatamente acclive, coperti da bosco, e incisi da rii laterali che solcano il lato destro idrografico della Dora Riparia e in Val Sangone, limitatamente, in destra idrografica su esposizioni fresche. Essa si ritrova anche in Valle Pellice, in Valle Angrogna, in Valle Po e in Valle Varaita; lo ritroviamo sia sulle pendici pedemontane che si affacciano verso la pianura, sia sui crinali arrotondati e le porzioni di alti e medi versanti caratterizzati da minor pendenza; questa tipologia di suolo è frequentemente associata a praterie e prato-pascoli. I substrati sono costituiti principalmente da micascisti, gneiss, ortogneiss e metagraniti.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Questo suolo è caratterizzato da una buona disponibilità di ossigeno, drenaggio buono e permeabilità moderatamente rapida, grazie alla granulometria grossolana ricca di scheletro. Capacità idrica buona intorno ai 150 mm circa.

Profilo: Il topsoil di spessore di circa 30 cm è di colore bruno o bruno scuro, a tessitura franco-sabbiosa, scheletro da abbondante a elevato, struttura granulare da fine a media; nel range di variabilità della fase si segnala che localmente si sono riscontrate nel topsoil anche percentuali di scheletro minori. Il subsoil raggiunge il limite inferiore di contatto col substrato generalmente entro il metro di profondità; si presenta di colore bruno giallastro o grigiastro scuro o molto scuro, con tessitura franca o franco-sabbiosa, scheletro elevato o molto elevato, struttura poliedrica media o fine.

Classificazione Soil Taxonomy: Humic Dystrudept, loamy-skeletal, mixed, acid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di montagna non calcarei

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SUSA0271

Localizzazione: Vaie

Pendenza: 25°

Esposizione: 357°

Uso del suolo: Fustaie

Litologia: Micascisti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ah : 0 - 20 cm; umido; colore bruno scuro (10YR 3/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 15 % , di forma irregolare con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 20 mm, leggermente alterato; struttura granulare fine di grado debole; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento n.i.; radicabilità 85 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte AB : 20 - 50 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); colore subordinato bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 30 % , di forma appiattita con diametro medio di 10 mm e diametro massimo di 80 mm, leggermente alterato; struttura granulare media di grado debole; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo.

Orizzonte Bw : 50 - 85 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); colore subordinato bruno intenso (7,5YR 4/6); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 40 % , di forma irregolare con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 250 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 8/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 10 mm, orientamento n.i.; radicabilità 60 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte BC : 85 - 105 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 65 % , di forma irregolare con diametro medio di 100 mm e diametro massimo di 400 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 35 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

E' presente un orizzonte cambico di struttura. L'epipedon scuro o molto scuro e profondo consente l'attribuzione al sottogruppo humic.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: A-AB-Bw-BC-Cr. Gli orizzonti intermedi AB e BC non sono sempre presenti per cui la sequenza base può essere definita: A-Bw-Cr

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

15/01/2026

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dal nome del comune nel cui territorio è descritta la serie.

Note

In alcune situazioni questi suoli hanno una percentuale di scheletro inferiore rispetto alla descrizione tipo.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Limitazione principale per eccesso di scheletro.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Non ci sono limitazioni.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Valore medio ottenuto considerando la variabilità dei profili riscontrati per la fase VAIE scheletrico-franca. Il valore minimo è circa 130 mm, quello max 170 mm.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Limo in bassa percentuale

Fertilità

Moderata

pH acido e CSC >10 meq/100g

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Suolo non lavorabile per limitazioni in pendenza e scheletro

Lavorabilità

Molto scarsa

Suolo non lavorabile per limitazioni in pendenza e scheletro

Tempo di attesa

Breve

Suolo non lavorabile

Percorribilità

Molto scarsa

Suolo poco percorribile per limitazioni in pendenza e scheletro

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Limitazioni per pendenza e pH acido

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Limitazioni per scheletro e pH acido

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Liquami non spandibili su questo tipo di suoli

Capacità d'uso

Quinta Classe - sottoclasse s3

Limitazioni per scheletro.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Perdita di sostanza organica per erosione idrica superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Uso ottimale bosco di protezione sulle pendenze più elevate e fustaia a ceduo dominato su quelle intermedie. Ove possibile per terrazzamenti il castagneto da frutto è un'opzione praticabile, così come il prato-pascolo.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

